

Cubo Teatro
Produzioni 2018
cuboteatro.it

PRIMO AMORE

Se appena ti vedo,
subito non posso più parlare:
la lingua si spezza:
un fuoco leggero sotto la pelle mi corre:
nulla vedo con gli occhi
e le orecchie mi rombano:
un sudore freddo mi pervade:
un tremore tutto mi scuote:
sono più verde dell'erba:
e poco lontano mi sento dall'essere morto.
Ma tutto si può sopportare.



DI LETIZIA RUSSO
CON ROBERTO
TURCHETTA
REGIA DI MICHELE
DI MAURO
CO-PRODUZIONE
CUBO TEATRO

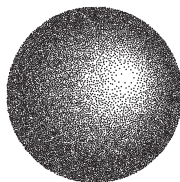
Questo testo è il primo monologo che scrivo. È il racconto di un piccolo *nóstos*, un ritorno a casa dopo molti anni. C'è un uomo che una volta era stato un ragazzo e che dopo molti anni ritrova in un caffè un altro uomo che una volta era stato un ragazzo e che aveva, fugacemente amato con tutta la vita dei quindici anni. Questo piccolo ritorno senza importanza è la stenografia emotiva di un pensiero, è la frammentazione di un ricordo riemerso alla mente e subito dopo scomparso. Ma non è un funerale del passato. Semmai è la celebrazione della giovinezza, un omaggio al cuore libero dell'uomo, una pietra lanciata contro qualsiasi ghetizzazione dei sentimenti.

✱
NON SI
SCORDA
MAI
✱

Se è davvero il Primo, e se è davvero Amore. L'Ultimo Amore, invece, spesso coincide col Primo, se è vero che quel che genera il Non sapere è per sempre, a differenza di quel che si sa, che è per Oggi.

PRIMO AMORE la storia di un ritorno, dopo che il Tempo ha levigato vendetta e passione. Un uomo che è stato Ragazzo ritorna da un ragazzo che è diventato Uomo. A 15 anni si erano amati. Fugacemente, ma con tutta la vita dei 15 anni.

PRIMO AMORE la storia di un ritorno, perché i ricordi puzzano, e così Uno va a cercare il luogo e il tempo dove il fetore è cominciato, per far sì che il Tempo torni a scorrere e non sia sempre lo stesso Oggi: l'oggi dell'amore sospeso, dell'amore da soli, dell'amore immaginato.



ROBERTO TURCHETTA

Si laurea nel 2006 in Filmologia presso l'Università La Sapienza di Roma. Dal 1997 al 1999 frequenta il Corso d'Arte Drammatica Teatro Azione diretto da C. Censi e I. Del Bianco a Roma. Partecipa al Corso di perfezionamento L'Arte dell'Attore nella Drammaturgia Contemporanea, presso il Teatro Stabile di Bolzano. Dal 2000 al 2007 lavora, come attore e aiuto-regista, per La Contemporanea in diverse produzioni teatrali (*Il Libertino*, *Giù dal Monte Morgan*, *Processo a Dio*, *Tutta Colpa di Garibaldi*) al fianco di S. Fantoni, O. Piccolo, G. Dix, A. Giordana, S. Massini. Nel 2010 è nel cast di *Romeo e Giulietta* per la Nuova Teatro Eliseo, regia di V. Binasco. Da quel momento entra a far parte della Popular Shakespeare Kompany con la quale lavora in *La Tempesta*, *Il Mercante di Venezia* di W. Shakespeare e *Il Bugiardo* di C. Goldoni, sempre con la regia di V. Binasco.

Nel 2012 lavora come regista assistente all'*Arena del Sole* con La Fondazione, con I. Marescotti; nel 2014 lavora con la ErreTi Teatro in *Sarto per Signora*, con E. Solfrizzi e al Teatro Metastasio di Prato per *Porcile*, di P. P. Pasolini, regia di V. Binasco. Nel 2015 è regista assistente presso l'Auditorio de Tenerife per l'opera *Le Nozze di Figaro*, di W. A. Mozart. Nel 2012 firma la sua prima regia di *Bestie Rare*, di A. Colosimo, vincitore del premio Drammaturgie Nascoste.



MICHELE DI MAURO

Dopo una formazione artistica all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e una preparazione musicale privata (studia pianoforte e composizione), incontra per caso il Teatro e lo frequenta prima come musicista e poi come attore. Comincia con il Teatro Stabile di Torino e poi diventa socio del Gruppo della Rocca. Vive e lavora a Torino collaborando, negli anni, con le più interessanti realtà del territorio (il Fiat Teatro Settimo di Gabriele Vacis e il Teatro di Dioniso di Valter Malosti). Alterna l'attività di musicista e attore a quella di doppiatore e poi d'insegnante, prima alla scuola di Arnaldo Foà, poi nella TNTteatrononteatro (che fonda e dirige per una decina d'anni) e infine alla scuola del Teatro Stabile di Torino (nel 2013-2014).

Tra i registi con cui lavora in teatro ci sono Missiroli, Guicciardini, Castri, Vacis, Solari, Bianco-Liberti, Malosti e Binasco. È protagonista, al cinema, del film *Portami via* (di Gianluca Tavarelli) ed è tra gli interpreti principali de *La doppia ora* (di Giuseppe Capotondi) e di *Santa Maradona e Andata e Ritorno* (di Marco Pontì).

testo
Letizia Russo
regia
Michele Di Mauro
interprete
Roberto Turchetta
luci
Tiziano Ruggia
suoni
Alessio Foglia
assistenti alla regia
Gabriele Zecchiaroli
Federica Bonani
co-produzione
Cubo Teatro

Video integrale

vimeo.com/192607012

Password: AMORPRIMO

Trailer

vimeo.com/192707623

Martina Tomaino

Produzione, distribuzione
e direzione amministrativa

+39 346 4739049

amministrazione@cuboteatro.it